

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00187458
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	rilievo
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	ritratto d'uomo
SGTT - Titolo	Ritratto di Ferdinando III granduca di Toscana

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	statale
LDCN - Denominazione	Palazzo Pitti

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo Pitti
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza Pitti, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria d'Arte Moderna

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	OdA Pitti 81
INVD - Data	1911

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1820
DTSF - A	1820
DTM - Motivazione cronologia	data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Santarelli Giovanni Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1758/ 1826
AUTH - Sigla per citazione	00004894

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	legno
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ doratura
MTC - Materia e tecnica	cera/ modellatura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	12.5
MISL - Larghezza	12.5
MISV - Varie	cera diametro 7.5

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni	Rilievo in cera rosa su fondo di vetro blu. Cornice quadrata di legno nero con incassatura roronda. Filetto di bronzo dorato e vetro convesso

sull'oggetto	di protezione.
DESI - Codifica Iconclass	61 B (+33)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Ritratti. Personaggi: Ferdinando III.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRP - Posizione	cartellino sul retro
ISRI - Trascrizione	GIO.(VANNI) ANT.(ONIO) SANTARELLI A FIRENZE 1920

NSC - Notizie storico-critiche

Questa cera, facente parte di una serie di ritratti in cera del Santarelli, quasi tutti risalenti (secondo quanto citato da un'etichetta che la maggior parte di essi porta sul retro) al 1820. Questa cera proviene dalla Villa di Marlia e fu portata a Palazzo Pitti nel 1865, con mandato n. 606. Questa servì probabilmente come modello per una medaglia: Infatti, nel Medagliere del Bargello sono conservati due esemplari firmati sotto la testa del granduca "Santarelli F.". Intorno si legge "Ferdinando III D.G.P.I.A.R.H. ET.B.A.A.M.D. ETRUR" Il rovescio è una corona di due rami di quercia intrecciati, entro cui è la parola "Merentibus", che è il motto usato nell'Accademia di Belle Arti per le premiazioni degli allievi. Dopo il ritorno di Ferdinando III sul trono di Toscana nel 1814 l'iconografia del granduca fu utilizzata anche da Giovanni Merlini, unico allievo del Santarelli, per la medaglia commemorativa coniata per la morte del granduca, datata 1824. Infatti nei documenti dell'Accademia esiste la copia di una lettera di Giovanni degli Alessandri al granduca ereditario in cui si chiede il permesso di incidere un conio da medaglia, col ritratto in cera di Ferdinando III già da esso eseguito e del quale unisce il disegno per cui si consigliò con l'antiquario regio Giovanni Battista Zannoni. Nel documento si fa cenno anche al fatto che egli "è l'unico allievo del Santarelli". Infine, tra i numerosi ritratti di Ferdinando III vi è un'incisione a forma di medaglia. Il diritto raffigura il granduca in modo molto simile alla cera e porta le firme: sulla sinistra Raph. Morghen; e sulla destra A. E. Lapi sculp. Intorno alla testa si leggono le parole "Virtutes, Foederatorum", e sotto la data MDCCCXIV. La composizione è chiaramente allegorica del ritorno sul trono di Toscana del granduca lorenese nel 1814 dopo la parentesi napoleonica. Il Palmerini parla di questa incisione del 1814 e di un'altra di Ferdinando III eseguita intorno al 1821, probabilmente in occasione delle sue seconde nozze con Maria Ferdinanda di Sassonia. La frequente collaborazione tra il Morghen e il Santarelli, già riscontrata in altre occasioni, fa ritenere che anche in questo caso i due artisti abbiano lavorato parallelamente e che l'incisione del Morghen datata 1814 sia stata ripresa dal Santarelli per il conio della medaglia dell'Accademia, prima comunque del 1824, anno della medaglia del Merlini. Nella collezione del Bargello esiste un altro esemplare simile.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere** documentazione allegata**FTAP - Tipo** fotografia b/n**FTAN - Codice identificativo** SBAS FI 321899a**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** filza**FNTT - Denominazione** Accademia di Belle Arti**FNTD - Data** 1824**FNTF - Foglio/Carta** n. 31**FNTN - Nome archivio** FI/ Archivio Storico dell' Accademia di Belle Arti**FNTS - Posizione** 1824**FNTI - Codice identificativo** NR (recupero pregresso)**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTT - Denominazione** Oggetti d'Arte di Palazzo Pitti**FNTD - Data** 1860**FNTF - Foglio/Carta** n. 322**FNTN - Nome archivio** SSPSAEPM FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti**FNTS - Posizione** NR (recupero pregresso)**FNTI - Codice identificativo** NR (recupero pregresso)**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo** inventario**FNTT - Denominazione** Oggetti d'Arte di Palazzo Pitti**FNTD - Data** 1911**FNTF - Foglio/Carta** n. 81**FNTN - Nome archivio** SSPSAEPM FI/ Archivio Storico della Guardaroba di Palazzo Pitti**FNTS - Posizione** NR (recupero pregresso)**FNTI - Codice identificativo** NR (recupero pregresso)**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di confronto**BIBA - Autore** Palmerini N.**BIBD - Anno di edizione** 1824**BIBH - Sigla per citazione** 00003067**BIBN - V., pp., nn.** p. 89**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Ritrattini cera**BIBD - Anno di edizione** 1981**BIBH - Sigla per citazione** 00006680**BIBI - V., tavv., figg.** fig. 30 b**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Ritrattini in cera d'epoca neoclassica

MSTL - Luogo	Firenze
MSTD - Data	1981
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1981
CMPN - Nome	Casarosa M.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gavioli V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Si riportano due fonti archivistiche inventariali che riguardano la provenienza della serie di Santarelli, ovvero la Villa di Marlia: "Marlia, Quadri , 1861, n. dal 9 al 34"; e "Marlia, Mobili, 1848, n. dal 210 al 230; dal 9 63 al 967"